

CLUB ALPINO ITALIANO



CAI SEZIONI
VICENTINE



20[^] SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO

ALTOPIANO DI ASIAGO

CASTELLONI DI S. MARCO

Giovedì 6 settembre 2018

Ritrovo : ore 8,30 al parcheggio del rif. Campomulo di Gallio per verifica iscritti e tessere Cai, poi con pullmino fino all'incrocio strada Tiffgruba (partenza sentiero 805).

Accesso : A31 – Asiago – Gallio – Campomulo -

Quota di partenza: m.1570 Bivio strada Tiffgruba

Quota massima : m. 1880 (imbocco labirinto Castelloni)

Dislivello : m. 400 circa complessivi in salita e in discesa

Tempo di percorrenza : ore 4,30 circa

Difficoltà percorso: Classificazione "E"

Percorso andata – ritorno: Bivio strada Tiffbruga – Malga Fossetta – Castelloni di S. Marco –Periplo dei Castelloni - Malga Fossetta – Bivio strada Tiffbruga

Abbigliamento : da escursione in media montagna / pranzo al sacco

Note: Il percorso e il programma potrà subire delle modifiche, a descrizione del referente, per le condizioni meteo, dei partecipanti o del sentiero.

Iscrizioni obbligatorie entro sabato 25 agosto con mail a: snevicenza2018@gmail.com

Recapito referente: cell 347 8435357

Quota singola di partecipazione o contributo spese € 2,00

Descrizione: Per raggiungere il punto di partenza dell'itinerario occorre risalire la Valle di Campomulo e seguire la strada che porta all'Ortigara per circa 17 km fino a 250 m prima della deviazione che, a destra, porta al Sacello di Malga Fossetta. Qui, in corrispondenza di una conca prativa delimitata a Nord da modeste pareti rocciose, si stacca, sempre sulla destra, la strada della Tiffgruba, che scende verso la Busa Scura e la Marcesina nei pressi dell'albero Barricata. Il percorso inizia da questo bivio (1570 m), seguendo per un breve tratto la strada della Tiffgruba e quindi una carrareccia di guerra che, continuando in prevalente direzione Nord, scavalca la strada per Malga Fossetta e, superata una modesta sella, si immette nel pascolo della Malga (q. 1666, ore 0.30). Lasciando sulla sinistra la Casara si prosegue in direzione Nord, sempre lungo una agevole mulattiera, attraversando con qualche saliscendi il pascolo. Entrati nel bosco, il percorso piega verso Nord-Est e quindi nuovamente verso Nord, superando un primo gradone che ci porta al bivio, dove inizia e si chiude l'anello sommitale dei Castelloni (1690 m).

Da qui si consiglia di seguire il sentiero che, piegando decisamente verso Sud-Est, prima scende e poi risale in direzione Nord-Est le pendici meridionali dei Castelloni incrociando l'itinerario 842 (q.1780) e raggiungendo a q. 1880 l'imbocco del labirinto dei Castelloni (ore 1.40). Il sentiero prosegue ora in direzione Nord-Ovest, attraversando i meandri più o meno spaziosi che caratterizzano la parte centrale dei Castelloni. Per quanti lo desiderano è tuttavia possibile abbandonare il sentiero principale ed addentrarsi nel labirinto naturale, seguendo le apposite indicazioni (tabelle numerate da 1 a 48 in circa 30 min.), tra canali e profonde fenditure, pareti e blocchi rocciosi sagomati dagli agenti atmosferici, grotte naturali e postazioni di guerra che sostituiscono una particolarità geologica davvero unica, non riscontrabile in nessun'altra località dell'Altopiano. Usciti dal labirinto, si riprende il sentiero principale fino ad una selletta posta lungo il crinale settentrionale dei Castelloni da cui lo sguardo spazia verso la sottostante Valsugana e le cime montuose che la circondano. Invertita la direzione di marcia si scende ora rapidamente verso Sud (attenzione in caso di pioggia o con terreno bagnato).

Dopo aver oltrepassato il bivio con il sent. 842, si ritorna in breve a chiudere l'anello reimmettendosi nel tracciato di salita e per questo si fa ritorno al punto di partenza (ore 4.30).

ITINERARIO N° 19 - CASTELLONI SAN MARCO

